

VOLLEY FEMMINILE, IL MERCATO DI SERIE A1 ORMAI AGLI SGOCCIOLI

È ancora Conegliano la rivale Igor, attenta anche a Scandicci

Tra le mine vaganti Monza e Busto Arsizio dell'omegnese Lavarini

MARCO PIATTI
 NOVARA

Se la Igor ha ricostruito da zero la squadra, con tre sole conferme, le avversarie non sono state a guardare, anche se il mercato resta ancora aperto.

La prima rivale delle azzurre resta Conegliano del confermato coach Santarelli che parte ancora una volta in pole position sulla griglia della serie A1. Un nome su tutti: Paola Egonu, che dopo due stagioni alla Igor, in cui ha dimostrato di essere una giocatrice che sposta gli equilibri di una partita, ha scelto di andare a indossare la maglia gialloblù.

Contratto annuale, poi si vedrà: dalla Turchia e dalla Russia le stanno facendo ponti d'oro. Egonu ritrova all'Imoco la sua amica Miriam Sylla, compagna anche di nazionale. Ma non è tutto qui: è arrivata pure la schiacciatrice-opposta Indre Sorokaite, 30 anni, in luce in queste settimane con la nazionale. Da valutare gli ingaggi della centrale Chiaka Ogbogu, dal Chemik squadra di A1 polacca, e della schiacciatrice tedesca Jennifer Geerties, 25 anni. Le partenze sono state pesanti: Lowe a Busto, Danesi a Monza, Fabris alla Dinamo Kazan.

Un'altra squadra che può puntare al vertice è la Del Bene Scandicci che dopo essere uscita in semifinale solo alla «bella» con la Igor, riparte con

grandi ambizioni. E proprio come la Igor ha rifatto la squadra, partendo dalla panchina, a Carlo Parisi è subentrato Mencarelli. E poi, via Caracuta (a Brescia), Vasileva (a Novara), Haak (Vakifbank), Papa (Flamengo), Bisconti (Filottrano), Mitchem (Bergamo), Kosheleva (Cina), e Zago (Pinerolo), sono arrivate Lubian e Pietrini (Club Italia), la messicana Bricio, già vista a Conegliano, il libero Paola Cardullo da Filottrano, l'opposto olandese Sloetjes dal Vakifbank, e Carraro da Bergamo che sarà la vice della regista azzurra Malinov.

La Saugella piange Falasca

In seconda fascia Monza, colpita dalla tragedia della morte del tecnico Miguel Angel Falasca, stroncato ieri da un attacco cardiaco a 46 anni. Il club milanese si è mosso parecchio sul mercato: il libero Parrocchiale da Firenze; Skorupa, vecchia conoscenza Igor, la centrale Danesi da Conegliano, Di Iulio da Brescia, la centrale belga Heyrman, l'opposto Obossa e la centrale Squarcini dal Sassuolo di A2, l'ala Meijners da Busto, e la schiacciatrice brasiliana Mari Paraiba, chiacchieratissima in Brasile - e non solo - per le sue foto senza veli su Playboy. Organico intrigante quello di Busto Arsizio dell'omegnese Stefano Lavarini, che torna in patria dopo il positivo biennio al

brasiliiano Minas. Da Conegliano ecco l'opposto Lowe, poi da Brescia Washington e la schiacciatrice Villani, e da Novara Erblira Bici assetata di rilancio. Dalla Cina il libero Wang Simin che però si troverà davanti una istituzione come Giulia Leonardi.

Da Cuneo a Firenze

Punterà a un posto nei playoff anche Cuneo del confermato coach Pistola: i rinforzi sono Nizetich e Zannoni da Novara, Candi da Firenze e Cambi da Bergamo, così come Firenze del confermato Caprara che ha soffiato alla Igor la promettente Sylvia Nwankalor, aggiungendoci la centrale Fahr, altro talentino del Club Italia. La centrale statunitense Bauer arriva da Cannes mentre da scoprire Foecke, schiacciatrice universitaria.

Terza fascia per Casalmaggiore di Marco Gaspari (Stufi e Camera da Novara), Brescia (Caracuta da Scandicci), Bergamo di Abbondanza, Filottrano e le due neopromosse, Perugia e Caserta che sarà allenato da Beppe Cuccarini, che torna ad allenare i club dopo l'esperienza alla nazionale israeliana. Le campane però necessitano di rinforzi. Per chiudere Chieri, ancora in sospenso, ma che potrebbe essere ripescata, per un format a 14 squadre evitando così i turni di riposo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI